

## DOMINI .EU: “FINORA SOLO I GRANDI NOMI NE HANNO PERCEPITO IL VALORE”

*Dalle richieste di registrazione dei domini .EU sinora processate da Register.it - Gruppo DADA emerge che solo i brand più noti hanno provveduto a proteggere il proprio marchio in rete con la nuova estensione europea.*

Milano, 15 dicembre 2005 - Sono già 130 mila le richieste arrivate da tutta Europa per i domini .EU ed è passata solo una settimana dalla partenza del primo “sunrise period” - la finestra temporale dal 7 dicembre scorso e fino al 7 febbraio 2006, nella quale i marchi registrati e gli enti pubblici possono inoltrare richieste di registrazione per i nuovi domini europei.

Di queste, solo 6.200 corrispondono a marchi italiani a fronte di circa mezzo milione di marchi attualmente in vigore in Italia, di altrettanti marchi presenti nel registro comunitario e di oltre 250mila marchi internazionali aventi estensione anche nel nostro Paese.

Register.it, la società del Gruppo DADA accreditata per la registrazione dei .EU, dichiara di aver processato oltre il 20% di tutte le richieste pervenute dall'Italia e di averle già trasmesse ad EURID - l'associazione senza scopo di lucro scelta dalla Commissione europea per provvedere alla gestione dei nuovi domini.

*“Da una prima analisi sembra che solo i grandi nomi abbiano percepito l'importanza di richiedere i domini corrispondenti al proprio marchio e a quello dei propri servizi/prodotti sotto l'estensione .EU” - dichiara Paolo Barberis, Presidente del Gruppo DADA. “Purtroppo i brand meno noti sono in ritardo, gran parte di loro non ha compreso che questo è il momento giusto per far valere i propri diritti sui domini .EU: occorrerebbe che tutte le aziende approfittassero di questo periodo per proteggere i propri marchi ed evitare quelle lunghe e costose procedure di riassegnazione che senz'altro si apriranno a partire dal 7 febbraio 2006, dopo cioè che si sarà concluso il primo sunrise period e ancor di più dal 7 aprile in poi, quando le registrazioni avverranno in tempo reale” - continua Barberis.*

La mancata registrazione di uno o più domini espone qualunque azienda all'eventualità che altri possano registrare i domini corrispondenti e usarli per i loro fini. In questo caso, l'azienda che ha perso i domini che corrispondono al proprio marchio e/o a quello dei propri servizi/prodotti potrebbe tentarne il recupero attraverso una procedura di disputa. E' bene ricordare però che i costi di tali attività sono assai più alti della semplice registrazione dei domini, che i tempi di un eventuale recupero sono molto lunghi e, infine, che l'esito non è affatto certo.

*Con più di 220.000 nomi a dominio attivi, 235.000 email premium in gestione e oltre 100.000 siti web ospitati sulle soluzioni di hosting evoluto, Register.it S.p.A. (<http://we.register.it>) è l'unico operatore italiano in grado di offrire il servizio di protezione del nome a dominio in oltre 185 estensioni diverse. I domini Internet, le email professionali, l'hosting e i dedicated server sono i cardini della sua offerta. Controllata da DADA S.p.A. - la società quotata al TechSTAR di Borsa Italiana -, Register.it opera nelle sedi di Bergamo e Firenze con uno staff di 60 professionisti, è il primo operatore italiano accreditato presso ICANN - l'ente cui è affidata la gestione tecnica di Internet a livello mondiale - ed è l'unica società italiana nel settore dei domini, dell'hosting e dei dedicated server a vantare la certificazione europea di qualità Euro-Label. Register.it è inoltre socio fondatore di AHR, l'associazione che riunisce per la prima volta gli operatori che offrono domini Internet e spazio web.*

*Chiara Ronchetti - Paola Casati  
Relazioni Esterne DADA Group  
Tel. 02.54027718 - Fax 02 540.277.49  
[chiara.ronchetti@dada.net](mailto:chiara.ronchetti@dada.net)  
[paola.casati@dada.net](mailto:paola.casati@dada.net)*

*Enrica Banti  
Pleon  
Tel 02.205621 - Fax 02.20562222  
[enrica.banti@pleon.com](mailto:enrica.banti@pleon.com)*